



Comunicato stampa

Lavoro: 524mila assunzioni previste dalle imprese a settembre In flessione il prossimo trimestre: -3,0% rispetto ad un anno fa soprattutto per commercio (-33,0%), moda (-31,2%) e metallurgia (-25,6%)

Roma, 8 settembre 2022 – Sono 524mila i lavoratori ricercati dalle imprese per il mese di settembre, 2mila in meno (-0,4%) rispetto a quanto programmato un anno fa. In frenata il comparto manifatturiero (-13,6% pari a 15mila posti in meno rispetto a settembre 2021) e soprattutto il commercio (-30,0%, con una diminuzione di oltre 25mila contratti sempre rispetto a 12 mesi fa). Su queste dinamiche sta incidendo in particolar modo il continuo rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime, con i relativi effetti sull'inflazione e sui consumi.

Per quanto riguarda il trimestre settembre-novembre 2022 le assunzioni previste superano di poco 1,4milioni con una flessione del -3,0% rispetto all'analogo trimestre del 2021.

Continua a crescere la difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese, che interessa il 43,3% delle assunzioni programmate, in aumento di 7 punti percentuali rispetto a settembre 2021 quando il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro riguardava il 36,4% dei profili ricercati.

Quasi un'assunzione su tre (31,7%) riguarda giovani fino a 29 anni d'età.

A delineare questo scenario è il Bollettino del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere** e **Anpal**¹.

Continua l'andamento positivo delle costruzioni: 57mila le entrate programmate nel mese (+37,3% rispetto a 12 mesi fa). Anche le previsioni per il trimestre settembre-novembre confermano la crescita del settore (154mila entrate +30,4% rispetto allo stesso trimestre del 2021). Sono negative invece le previsioni per la maggior parte dei comparti manifatturieri che, nel complesso, stanno programmando 99mila entrate nel mese e 275mila nel trimestre, con una flessione tendenziale rispettivamente del -13,6% e -13,4%.

Tra i settori in frenata si evidenziano soprattutto le Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature (-31,8% rispetto a settembre 2021 e -31,2% nel trimestre settembre–novembre 2021), le Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (-27,4% su settembre e -25,6% nel trimestre), le Industrie meccaniche ed elettroniche (-18,2% rispetto a settembre e -19,9% nel trimestre) e le Industrie della carta, cartotecnica e stampa (-11,4% nel mese e -14,6% nel trimestre).

Sono 368mila i contratti di lavoro programmati dalle imprese dei servizi per settembre (-0,5% su settembre 2021) e oltre 976mila quelli previsti per il trimestre (-3,7% sull'analogo trimestre del 2021).

Il dato negativo è imputabile soprattutto alla contrazione del commercio (-30% rispetto a 12 mesi fa e -33,0% per il trimestre settembre-novembre), seguito dai servizi media e comunicazione (-5,4% sul mese e -2,0% sul trimestre). Prosegue l'andamento positivo per i servizi informatici e delle telecomunicazioni (+35,3% rispetto a settembre 2021 e +31,3% per il trimestre), per quelli del settore assicurativo e finanziario (+33,4% nel mese e +19,5% nel trimestre) e dei servizi alle persone² (+19,6% nel mese e +19,1% nel trimestre).

¹ Le previsioni del mese di agosto si basano sulle interviste realizzate su un campione di 93.000 imprese. Le interviste sono state raccolte nel periodo 18 luglio – 2 agosto 2022.

² Istruzione e servizi formativi privati, Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, Servizi ricreativi, culturali e altri servizi alle persone.

Il tempo determinato si conferma la forma contrattuale maggiormente proposta con 269mila unità, pari al 51,4% del totale. Seguono i contratti a tempo indeterminato (96mila), i contratti di somministrazione (58mila), gli altri contratti non alle dipendenze (48mila), i contratti di apprendistato (26mila), gli altri contratti alle dipendenze (18mila) e i contratti di collaborazione (9mila).

Circa 166mila assunzioni (pari al 31,7% del totale) riguardano giovani fino a 29 anni. Tra le figure *high skills* quelle maggiormente ricercate per questa fascia d'età sono i Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (10mila assunzioni programmate nel mese). Tra gli Impiegati, professioni commerciali e nei servizi più richieste figurano i Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (31mila contratti) e i Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso (14mila). Tra gli Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine si evidenziano, infine, gli Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (10mila), gli Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (9mila) e gli Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori (7mila).

A settembre salgono a 227mila le assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento. La causa prevalente si conferma essere la "mancanza di candidati" (27,8%) con una quota quindi superiore al doppio dell'altra motivazione, la "preparazione inadeguata" (11,9%). Il *mismatch* riguarda soprattutto gli operai specializzati (56,8% la quota di entrate difficili da reperire), i conduttori di impianti fissi e mobili e le professioni tecniche (entrambe al 47%). Le figure di più difficile reperimento sono i Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (65,8%), gli Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (65,6%), gli Operai di macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali (63,2%), gli Artigiani e operai specializzati di installazione e manutenzione attrezzature elettriche ed elettroniche (62,5%) e Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metallica e professioni simili (61,0%). Difficili da reperire anche i Tecnici in campo ingegneristico (64,1%), i Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (59,9%) così come Tecnici della salute (54,5%), gli Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali (53,3%) e gli Ingegneri (46,5%).

Ad incontrare le maggiori difficoltà di reperimento sono le imprese delle regioni del Nord Est dove sono difficili da reperire il 49% delle figure ricercate, una quota di oltre 10 punti percentuali superiore a quella rilevata per il Sud e Isole (39,3%). In media l'incidenza che si registra nel Nord Ovest (43%) e nel Centro (42,1%).

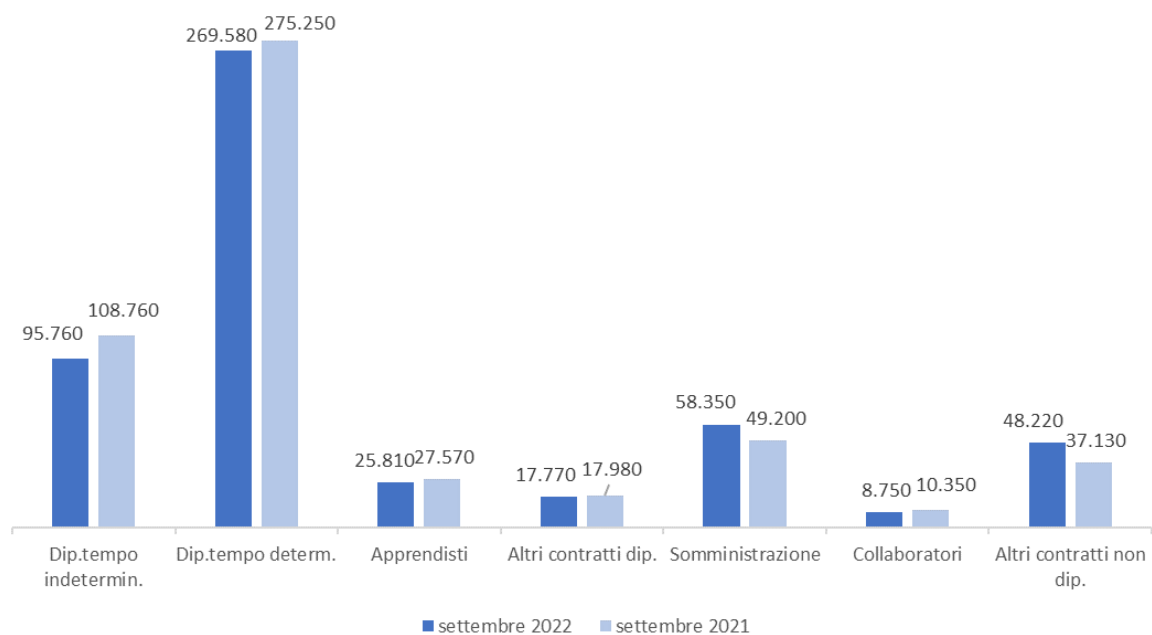
LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	Totale entrate		Variazione settembre - agosto 2022		Variazione set2022-set2021		Variazione sett-nov22/ sett-nov21	
	programmate settembre 2022	programmate set-nov22	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
TOTALE	524.240	1.405.290	239.670	84,2	-2.010	-0,4	-44.160	-3,0
INDUSTRIA	155.900	429.160	75.210	93,2	30	0,0	-6.570	-1,5
<i>Manifatturiero e PU</i>	98.790	274.820	43.970	80,2	-15.500	-13,6	-42.540	-13,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	14.640	41.690	1.470	11,2	2.970	25,4	7.990	23,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.170	30.810	7.930	244,0	-5.200	-31,8	-13.970	-31,2
Industrie del legno e del mobile	5.700	15.380	3.040	114,8	-520	-8,4	-1.970	-11,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3.100	8.210	1.530	96,7	-400	-11,4	-1.400	-14,6
Industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma	9.260	26.230	3.850	71,1	1.460	18,8	5.900	29,0
Industrie lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive	3.400	8.990	1.900	126,9	60	1,9	-320	-3,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	19.960	56.160	9.490	90,7	-7.540	-27,4	-19.280	-25,6
Industrie meccaniche ed elettroniche	25.270	69.490	12.540	98,6	-5.620	-18,2	-17.260	-19,9
Altre industrie	6.290	17.880	2.220	54,4	-720	-10,3	-2.240	-11,1
<i>Costruzioni</i>	57.120	154.340	31.240	120,8	15.530	37,3	35.970	30,4
SERVIZI	368.330	976.130	164.460	80,7	-2.040	-0,5	-37.590	-3,7
Commercio	60.990	186.550	23.880	64,4	-26.190	-30,0	-92.010	-33,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	74.320	197.920	15.620	26,6	1.070	1,5	5.460	2,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	40.220	114.050	17.140	74,3	1.740	4,5	-5.980	-5,0
Servizi dei media e della comunicazione	6.210	16.680	4.000	181,1	-350	-5,4	-350	-2,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	16.070	44.470	8.680	117,4	4.190	35,3	10.590	31,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	24.370	65.890	13.610	126,4	1.550	6,8	3.760	6,1
Servizi finanziari e assicurativi	4.700	12.530	2.620	126,3	1.190	33,7	2040	19,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	41.390	114.070	14.780	55,6	-1.610	-3,7	2.930	2,6
Servizi alle persone	100.060	223.980	64.130	178,4	16.390	19,6	35.970	19,1

Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

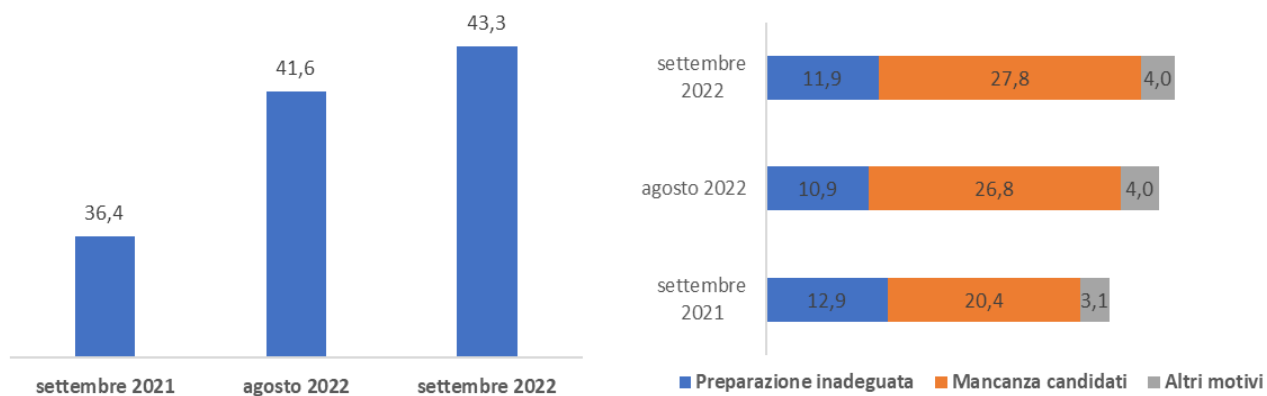
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO E MOTIVAZIONI (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2022 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (3 digit)

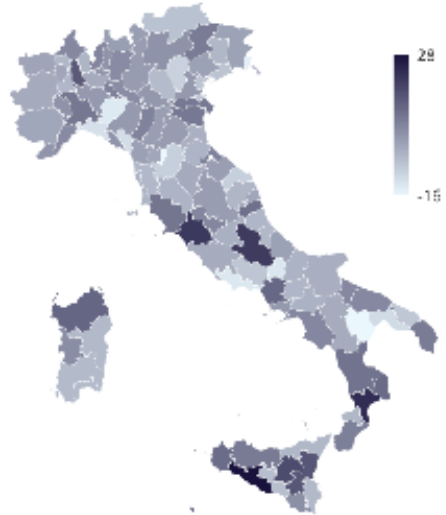
	ENTRATE PREVISTE SETTEMBRE 2022	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE settembre - novembre 2022
ENTRATE	524.240	1.000	43,3	1.405.290
DIRIGENTI	1.590	3,0	76,5	4.030
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	54.020	103,0	40,1	119.150
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	6.870	13,1	53,3	19.060
Ingegneri e professioni assimilate	7.340	14,0	46,5	20.240
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	5.770	11,0	33,7	15.370
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	6.870	13,1	19,2	9.650
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	10.380	19,8	31,6	15.770
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	7.230	13,8	55,9	14.550
PROFESSIONI TECNICHE	80.490	153,5	46,9	210.490
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	9.660	18,4	52,5	26.940
Tecnici in campo ingegneristico	7.030	13,4	64,1	18.800
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	4.250	8,1	59,9	12.940
Tecnici della salute	17.840	34,0	54,5	42.930
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	5.950	11,3	40,9	16.750
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	2.520	4,8	41,4	6.010
Tecnici dei rapporti con i mercati	12.130	23,1	43,1	34.600
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	5.180	9,9	53,2	12.310
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	7.490	14,3	26,7	18.730
Tecnici dei servizi sociali	2.540	4,8	19,8	5.740
IMPIEGATI	40.420	77,1	27,5	111.380
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	18.920	36,1	29,0	49.610
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	9.890	18,9	23,1	29.530
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	4.430	8,4	30,7	11.660
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	4.080	7,8	31,5	11.610
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	121.850	232,4	43,6	340.310
Addetti alle vendite	34.180	65,2	26,7	111.020
Addetti nelle attività di ristorazione	61.150	116,6	54,7	161.330
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	10.620	20,3	45,6	27.600
Operatori della cura estetica	5.370	10,2	55,2	12.810
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	7.110	13,6	28,7	16.610
OPERAI SPECIALIZZATI	83.500	159,3	56,8	225.780
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	24.070	45,9	48,0	61.240
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	15.810	30,2	65,6	40.270
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	7.920	15,1	61,0	22.700
Fabbrici ferrai, costruttori di utensili e assimilati	4.520	8,6	58,5	13.550
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	9.680	18,5	65,8	27.680
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	5.750	11,0	62,5	17.820
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	4.120	7,9	52,9	10.730
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	75.560	144,1	47,0	206.960
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	6.460	12,3	63,2	14.690
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.530	4,8	58,2	7.110
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	3.680	7,0	56,9	10.070
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	5.570	10,6	43,5	15.310
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	5.500	10,5	23,4	14.060
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	3.290	6,3	46,2	7.740
Conduttori di veicoli a motore	31.830	60,7	50,5	86.680
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	10.220	19,5	40,8	30.820
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	66.820	127,5	29,0	187.210
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	19.790	37,7	23,0	61.160
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	36.440	69,5	29,5	97.450

*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI SETTEMBRE 2022 E NEL PERIODO SETTEMBRE - NOVEMBRE 2022

	Settembre 2022		Settembre - Novembre 2022	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate settembre 2022/2021
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	settembre 2022/2021	settembre - novembre 2022/2021	
PIEMONTE	37.350	46,9	100.920	+320	-1.230	
VALLE D'AOSTA	1.200	51,7	4.050	-10	+210	
LOMBARDIA	120.060	41,4	310.780	+290	-8.020	
LIGURIA	11.100	45,6	31.530	-810	-2.330	
TRENTINO ALTO ADIGE	12.740	49,7	33.530	-210	-660	
VENETO	51.340	48,5	136.910	-1.580	-5.230	
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.800	52,3	29.120	-480	-2.030	
EMILIA ROMAGNA	49.550	48,7	131.070	+290	+60	
TOSCANA	31.820	48,4	85.900	-2.150	-5.280	
UMBRIA	6.050	48,4	15.900	+110	-530	
MARCHE	13.140	48,7	35.080	-310	-1.380	
LAZIO	52.850	36,0	141.660	-1.400	-7.810	
ABRUZZO	10.170	46,3	26.480	+140	-690	
MOLISE	1.550	38,2	4.530	-110	-220	
CAMPANIA	39.250	36,9	107.470	+1.220	-6.080	
PUGLIA	25.680	38,9	70.880	+290	-2.990	
BASILICATA	3.300	43,7	9.070	-260	-460	
CALABRIA	8.500	39,7	24.380	+770	-320	
SICILIA	27.830	36,8	77.860	+1.800	+1.170	
SARDEGNA	9.970	47,7	28.190	+80	-340	
NORD OVEST	169.700	43,0	447.280	-210	-11.380	
NORD EST	124.430	49,0	330.620	-1.990	-7.850	
CENTRO	103.850	42,1	278.540	-3.760	-14.990	
SUD E ISOLE	126.250	39,3	348.850	+3.940	-9.940	
ITALIA	524.240	43,3	1.405.290	-2.010	-44.160	



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022